

Girone C

MARCATORI

4 RETI: Pugliese, Tinivella (AQUILA MONTEVARCHI), Marelli (OLMO PONTE AR)

3 RETI: Iliasi (VALDARNO F.C.), Lulja, Pacini (ZENITH AUDAX)

Arezzo F.A.

Valdarno F.C.

AREZZO F.A.: Onali (42' Scarpelli), Nocentini (52' Andreucci), Malentacca (41' Caneschi), Villani, Castiglia, Laccu (41' Rovetini), Fucci (60' Bonini), Amatucci (41' Baglioni), Bindi (50' Mura), Rossi, Marraghini. All.: Tommaso Nardin.

VALDARNO: Tognaccini (50' Nepi), Piazzesi, Botarelli, Grazzini (48' Massa), Bonchi (48' Bicari), Pampaloni, Bardi (46' Baldini), Melli (43' Caldini), Iliasi, Grimaldi, Bianchi (45' Molinu). All.: Francesco Di Caterino.

ARBITRO: Pietro Calzini di Arezzo.

RETI: 15' Bonchi aut., 34', 35' e 41' Iliasi, 36' Grimaldi, 44' e 61' Baldini.

Amara sconfitta interna per l'Arezzo fa che perde di goleada per sei a uno ad opera di un ottimo Valdarno. Il primo tempo, per la verità, aveva fatto mostrato due squadre che si sono affrontate alla pari e solo nella parte finale del tempo il risultato si è sbloccato. Per primo è andato in vantaggio, l'Arezzo grazie ad una autorette di Botarelli che, nel tentativo di anticipare un attaccante, devia alle spalle del proprio portiere. La squadra ospite pareggiava i conti al 34' con una punizione dal limite che Iliasi calcia molto bene, spedendo al sette della porta difesa da Onali. Un minuto dopo il bomber valdarnese replica sfruttando un bel cross a centro area di Pampaloni che lo trova pronto ad intervenire con una bella girata al volo, imprevedibile per il portiere. Alla ripresa ci si attende una pronta replica amaranto ma invece, dopo neppure un minuto, sono ancora i valdarnesi ad andare in gol. Dopo aver rubato un pallone a centrocampo, Grimaldi fa tutto da solo ed in velocità sorprende la difesa e calcia un perfetto diagonale che manda la sfera in rete. Questa situazione manda "in barca" gli aretini, incapaci di una reazione efficace. E la squadra ospite ne approfitta riuscendo a segnare ancora con l'incontenibile Iliasi, che al 5' da posizione defilata sulla destra fa esplodere un gran tiro che spedisce il pallone al sette, imprevedibile per l'estremo difensore amaranto. L'Arezzo, nonostante le sollecitazioni di mister Nardin, non riesce più a entrare in partita ed all'8' subisce il quinto sigillo da Baldini, che da centro area segna quasi a botta sicura. E proprio lo stesso Baldini ottiene poi la gioia della doppietta personale, siglando la sesta rete al 26', sfruttando un bell'assist smarcante di tacco di Grimaldi. Qualche modesta replica nel finale per i giocatori locali al 28' con Mura che davanti al portiere non inquadra la porta ed al 30' con Marraghini che spedisce il pallone sulla destra del portiere. Una giornata davvero da dimenticare per gli amaranto, che hanno sicuramente pagato dazio all'inesperienza di categoria, ma anche al fatto che questa squadra si è ritrovata alla vigilia del campionato con sette giocatori in meno a causa del loro passaggio tra i nazionali. **"C'è molto da lavorare** – dichiara il tecnico amaranto a fine gara – **perché ogni minimo errore può essere fatale. L'esperienza insegna e spero che da questa brutta giornata si siano capite alcune cose e che si torni a essere più concreti e precisi. Il campionato è lungo e difficile ma sono fiducioso di poter centrare la permanenza in categoria che per noi sarebbe come una vittoria del campionato viste come sono andate le cose in sede di costruzione della squadra".**

Settignanese

Aquila Montevarchi

SETTIGNANESE: Consoli (Cappelli), Moschini, Manzini, Luddi (Magni), Turi, Di Bacco, De Mauro (Vicini), Di Staso (Pozzi), Chemello (Bonaffini), Giannelli (Chiesi), Sorrenti. A disp.: Ciatti All: Gian Lorenzo Spagnuolo.

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscarì, Mini (Salvini), Sesti, Nuzzi, Boninsegni (Gissona), Crocini, Rancone (Morelli), Pugliese, Tinivella (Paterniti), Prosperì (Bencivenni). A disp.: Ubirti, Pestica. All: Francesco Peri.

ARBITRO: Alex Grosu di Firenze.

RETI: 35' Tinivella, 43' e 65' Pugliese.

Tre su tre! L'Aquila Montevarchi, dopo i successi delle prime due giornate, espugna anche il campo di una Settignanese apparsa in difficoltà contro un avversario nettamente superiore. Eppure i pretesti per una partita equilibrata non mancavano, dato che la squadra di casa doveva rifarsi dalla sconfitta esterna con l'Olmoponte; l'occasione per gli aretini, tuttavia, era di gran lunga più ghiotta: una vittoria in quel di Settignano significava legittimare il primato in classifica, ottenuto dopo il successo ai danni della Poliziana. Proprio le motivazioni possono aver fatto la differenza dato che i "diavoli rossi" non sono sembrati propositivi e aggressivi, seppur messi bene in campo. La partita inizia così a ritmi blandi, permettendo alle due squadre di studiarsi a vicenda; la prima palla-gol arriva dopo 14 minuti: Pugliese sfugge alla marcatura di Turi e si presenta di fronte a Consoli, che però, con un gran riflesso, respinge il diagonale a botta sicura del numero nove. Complice la disposizione delle squadre, il primo tempo non offre molti spunti e sembra dover terminare a reti bianche; non è questa l'idea di Tinivella però, che nell'unico minuto di recupero assegnato dall'arbitro, approfitta del cross basso di Oscarì per girare in rete l'uno a zero. Quarto gol nelle ultime due partite per il fantasista valdarnese che all'inizio del secondo tempo, insieme ad altri compagni, lascerà il posto a Salvini, Gissona, Morelli, Paterniti e Bencivenni. La musica del match però non cambia. Anzi, dopo otto minuti gli ospiti raddoppiano il vantaggio con Pugliese che, servito da Crocini (ottima la sua prestazione), si fa parare la prima conclusione, ma non la seconda. Il match si mette così in discesa per i ragazzi di mister Peri, che tuttavia non alzano mai il piede dall'acceleratore e al 54' colpiscono una traversa con la punizione di Sesti. E il prelude per il gol del 3-0 che arriverà dieci minuti più tardi, ancora con Pugliese: il bomber salta in velocità tutta la retroguardia avversaria e dopo aver scartato anche il portiere appoggia in rete per la doppietta personale. La partita non ha più tanto da dire a questo punto e si conclude con il successo dell'Aquila. Nove punti conquistati su altrettanti disponibili per i montevarchini che dimostrano di essere una delle compagini più insidiose del campionato; la forza di questa squadra sembra essere la completezza di un organico, che consente al proprio allenatore di creare pericoli agli avversari indipendentemente da chi decide di mandare in campo. Per quanto riguarda la Settignanese, sconfitta meritata che però non vale da sentenza, essendo i ragazzi di mister Spagnuolo ben disposti e organizzati in campo.

Calciatoripiù: ottima prestazione da parte di tutti i giocatori ospiti. In particolare spiccano le prove di capitano **Pugliese**, autore di due marcature, **Crocini** e **Oscarì**, protagonisti di un assist a testa. Per i padroni di casa buona la partita di **Consoli** e **Sorrenti**.

Matteo Bacarelli

Arno Laterina

Lanciotto Campi

ARNO LATERINA: Baldesi, Motta, Falchi, Baglioni, Marraghini, Bacciarini, Giorgi, Amatucci, Vannini, Sacrestano, Innocenti. A disp.: Nofri, Dini, Falcone, Acquisti, Quattrocchi, Bisogno, Ezzarouali. All.: Marco Sereni.

LANCIOOTTO CAMPI: Rogai, Raveggi, Caparelli, Tomassoni, Cavallo, Magherini, Molla, Giaconia, Ascolese, Funghi, Calamai. A disp.: Sarri, Ripellino, Morelli. All.: Ludovico Bisconti.

ARBITRO: Marco Beoni di Arezzo.

RETI: 51' Ascolese, 57' rig. Giorgi.

Primo punto in campionato per il Lanciotto di mister Bisconti, che ferma sull'1-1 un buon Arno Laterina. Buona la partenza degli aretini, che si rendono pericolosi già al 3' con Sacrestano, sulla cui conclusione Rogai è bravo a dire di no. Al 16' è Bacciarini a provarci, ma Rogai anche stavolta risponde presente. Sul fronte opposto il Lanciotto si fa vedere con Calamai, che cerca di risolvere al meglio una mischia in area avversaria vedendo però ribattuto il tuo tentativo. Al 19' Baldesi viene invece chiamato all'intervento da un colpo di testa di Molla, che ci riprova al 28' su calcio di punizione senza riuscire a far male. Per vedere la rete gonfiarsi dobbiamo aspettare la ripresa, per l'esattezza il 51', quando Ascolese scavalca Baldesi con un colpo di testa sugli sviluppi di una punizione dalla tre quarti di Molla per l'1-0 ospite. Tuttavia, l'Arno Laterina reagisce immediatamente, conquistandosi un calcio di rigore al 57' con Giorgi, freddissimo nell'esecuzione dagli undici metri dello stesso che vale l'1-1. Negli ultimi minuti di gioco i padroni di casa potrebbero addirittura trovare il gol della beffa col neo entrato Falcone, vicino al 2-1 in due occasioni, ma il Lanciotto fa buona guardia mettendo paura all'avversario con un colpo di testa di Tomassoni su angolo di Magherini che per poco non centra il bersaglio. Giusto risultato per una gara in cui le due difese si sono ben comportate e in cui le trame di gioco si sono sviluppate prevalentemente a centrocampo.

Calciatorepiù: Giorgi (Arno Laterina).

Olmo Ponte Ar

Pontassieve

OLMOPONTE: Tegli, Novello, Tavanti, Serafini, Padelli, De Angelis, Landucci, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Malentacchi. A disp.: Canapini, Spadini, Taricchi, Shanaj, Mariottini, Nandesi, Polvani. All.: Marco Sereni.

PONTASSIEVE: Giannelli, Venni, Chiti, Cespoli, Cresci, Franco, Venturini, Di Costanzo, Bachi, Di Muro, Santini. A disp.: Stellini, Ceccanti, Mollica, Brovelli, Polini, Masieri, Bonfitto. All.: Tommaso Manfulli.

ARBITRO: Mirko Soldani sez. Valdarno

RETI: 30' rig. Vichi, 55' Marelli.

NOTE: espulsi Chiti Ceccanti Cresci

Al "Giunti" di Arezzo si affrontano la capolista Olmoponte e il Pontassieve, alla ricerca della prima vittoria. L'Olmoponte scende in campo col solito 4-4-2; il Pontassieve si presenta con quattordifensori in linea, cresci davanti alla difesa, tre centrocampisti un quartista; là davanti agisce invece il bravo bachi. La cronaca già vede al 2' Bachi pericoloso, ma Tegli para e sulla ribattuta Novello spazza. Al 5' Vichi serve in area un cross teso e rasoterra, si avventa sul secondo palo Malentacchi ma la palla va alta. Al 12' Landucci passa a Malentacchi, questi serve un cross sul quale si inserisce Buoncompagni ma Giannelli para. Le squadre si affrontano senza troppi indugi: ogni volta che una delle due squadre si varca la meta campo dà l'impressione che gli attacchi possano prevalere sulle difese. Si comportano molto bene per il Pontassieve Cresci (il numero 5 ospite calamita un'infinita di palloni) Bachi (che prova a pungere da sinistra e per vie centrali); l'Olmoponte spolvera un De Angelis in giornata di grazia; il numero 6 di casa insieme a Padelli rendono vani gli spunti del centravanti ospite; in avanti il solito Marelli che fa reparto con Vichi e Malentacchi che provano da destra e da sinistra la via del gol. Al 30' la svolta del match: Marelli si invola sull'out sinistro e serve na buona palla per vichi che a botta sicura calcia; Chiti involontariamente ma col braccio lontano dal corpo impedisce il gol con la mano. L'arbitro concede il rigore e decreta l'espulsione del giocatore ospite. Il penalty viene battuto e trasformato da Vichi. Due minuti dopo l'occasione è per De Angelis che, tutto solo, manca la battuta e su quest'azione finisce la prima frazione.

La ripresa stranamente si fa nervosa: gli undici ospiti lottano e non mostrano affatto di essere in inferiorità numerica. L'Olmoponte non gioca come sa, ma Tegli svolge solo,ordinaria amministrazione; l'ingresso di Ceccanti dà la svolta in negativo al match, perché dopo pochi minuti il neo entrato si prende due gialli e la sua espulsione innervosisce i suoi compagni, che d'ora in poi dedicheranno più tempo a protestare che a giocare. Peccato, perché la squadra ospite è di gran lunga più forte di quanto dica per ora la sua classifica. L'Olmoponte sta sulle sue e, quando al 20' ottiene la palla gol per il raddoppio non sbaglia: ci pensa infatti Marelli a realizzare il due a zero. Dopo poco arriva anche la terza espulsione di Cresci ed il match da qui in poi non ha più niente da dire.

Calciatoripiù: De Angelis (Olmo Ponto), insuperabile: è un forza della natura; Cresci (Pontassieve) fino all'espulsione è stato il migliore in campo.

F.B.

Rinascita Doccia

Coiano S.Lucia

RINASCITA DOCCIA: Campani, Fabbroni, Lastrucci, Corsini, Burresti, Balleggi, Diani, Mazzanti, Musolesi, Macchioni, Brazzini. A disp.: Massa, Cuccuini, Aiello, Cencioni, Pepe, Bakiasi, Di Bella. All.: Leonardo Zecchi.

COIANO SANTA LUCIA: Monticciolo, Livatino, Rizzuto, Guarducci, Chiriconi, Da Costa, Simoni, Reda, Rinaldi, Riccardi. A disp.: Sorice, Limaj, Santi, Cappelli, Bassi, Andreana, Livi. All.: Fabio Montemaggi.

ARBITRO: Savelli di Pistoia.

Bibbiena

Pianese

BIBBIENA: Fognani, Tellini (36' Bonini, 73' Gambineri F.), Donati, Manneschi, Lusini, Gambineri N., Braccini (45' Falsini), Giardini (20' Giovannini), Tamborrini (48' Riccio), Venturi, Castri (62' Agostini). A disp.: Ciabattini, Giovannini, Riccio, Bonini, Agostini, Gambineri F., Falsini. All.: Marco Vignoli.

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Ferretti, Alfieri, Tondi, Del Segato, Polidori, Vitale, Sbrilli, Ponzuoli. A disp.: Giglioni, Banica, Bernardo. All.: Mario Buoni.

ARBITRO: Salvatore Unali di Arezzo.

Terza giornata di campionato. Al "F.lli Brocchi" di Bibbiena Stazione si affrontano Bibbiena e Pianese. I bibbienesi reduci da una buona vittoria fuori casa, i ragazzi di Piancastagnaio invece ancora a zero punti. Parte bene la Pianese che prende subito in mano il controllo delle operazioni. La supremazia territoriale appare comunque sterile fino al 28', quando un bello scambio tra Sbrilli e Del Segato porta quest'ultimo solo davanti a Fognani, tiro incrociato, fuori di poco. Ancora Del Segato al 32' conquista palla al limite dell'area, ma il tiro sorvola di poco la traversa. Al 34' Del Segato riprova dai trenta metri, la palla va alta. Finisce un primo tempo avaro di emozioni che ha visto la squadra ospite prevalere, ma solo ai punti. Nell'intervallo mister Vignoli sostituisce Tellini con Bonini. Al 40' ancora Del Segato dà palla dentro per Vitale ma Bonini salva in extremis. Nel calcio d'angolo successivo la Pianese coglie direttamente la traversa con Sbrilli. Al 55' il Bibbiena si fa pericoloso per la prima volta con un bello scambio tra Venturi e Bonini, cross alto dal fondo, la palla supera Mengoni e attraverso tutto lo specchio della porta senza che Castri e poi Falsini riescano a spingerla dentro. Al 61' Falsini sulla destra scarica per Gambineri che da buona posizione spara alto. Al 63' calcio d'angolo per la Pianese, Sbrilli ancora direttamente in porta, Fognani smancia fuori. Un minuto dopo, Bibbiena in avanti con un'azione ficcante di Gambineri che in dribbling salta due avversari, innesca Falsini sulla destra, tiro sul primo palo, ma Mengoni risponde con una bella parata. Al 66' scambio veloce Venturi-Donati-Venturi, tiro fuori che però diventa quasi un assist per Falsini, Mengoni lo anticipa e blocca. Al 70' Giovannini conquista palla sulla destra, cross dal fondo, Venturi tocca morbido per Gambineri, che calcia in porta, ma la difesa avversaria respinge. La partita finisce giustamente in parità, Pianese superiore territorialmente nella prima parte, Bibbiena pericoloso solo nel finale. Arbitraggio ottimo

Calciatoripiù: Bonini per il Bibbiena, Del Segato per la Pianese.

E.C.

S.Firmina

Firenze Ovest

S.FIRMINA: Parrini, Rossi, Verdelli, Sciarri, Marini, Cappiotti, Fedeli, Tralci, Gianquitto, Orlandi, Mircea. A disp.: Betti, Franzese, Fratini, Baldassarri, Torroni, Agretti, Riceputi. All.: Alessandro Mariottini.

FIRENZE OVEST: Vjero, Mannelli, Pellegrino, Bellesi, Costa, Quarantelli, Carnevali, Lana, Conticelli, Sarnataro, Acciaiolì. A disp.: Corti, Fathou, Arrighi, Fabiani, Innocenti, Taruffi. All.: Daniele Brunori.

ARBITRO: Fejzi Luzaj sez. Valdarno.

Termina a reti inviolate l'incontro tra Santa Firmina e Firenze Ovest. Due tipi di gioco differenti quelli messi in mostra dalle due squadre nel primo tempo con i padroni di casa che cercano spesso l'imbucata in profondità per servire i loro attaccanti e gli ospiti che prediligono invece il fraseggio palla a terra. Il primo sussulto del match arriva al 20', quando Carnevali, ben imbeccato da un compagno, entra in area e vince un rimpallo con Parrini in uscita, ma la rocambolesca traiettoria che ne esce fuori porta il pallone a infrangersi clamorosamente sul palo esterno. Il Santa Firmina si fa invece vivo dalla parti di Vjero attraverso le palle inattive, ma il numero 1 del Firenze Ovest non si lascia mai sorprendere. Al minuto 32, su una punizione dal vertice esterno del limite dell'area bel colpo di testa di Rossi a portiere battuto, ma un difensore ospite tocca la sfera con la mano smorzando il tiro: il Santa Firmina chiede a gran voce il penalty, ma per l'arbitro è tutto regolare. Nella ripresa sono gli aretini a prendere il sopravvento, costringendo il Firenze Ovest a giocare esclusivamente di rimessa. La difesa di casa non sbaglia mai una chiusura, ma davanti gli attaccanti non riescono a trovare la via del gol. Al 10' lancio sulla fascia destra, Sciarri supera il diretto avversario e mette dentro un cross rasoterra sul quale non arrivano però né Gianquitto né Mircea. Al 19' il Santa Firmina ci riprova con un diagonale del solito Sciarri che si spegne sul fondo per questione di centimetri, mentre, sul fronte opposto, Sarnataro pesca in area un compagno, ma Parrini esce con grande tempestività e sventa il pericolo. Negli ultimi minuti di gioco non accade più niente vuoi per la girandola delle sostituzioni vuoi per la paura di perdere di entrambe le formazioni. Ottimo l'arbitraggio del signor Fejzi Luzaj.

Calciatoripiù: per il Santa Firmina va elogiato l'intero reparto arretrato, autore di una prova senza alcuna sbavatura.

U.Poliziana

Zenith Audax

U. POLIZIANA: Santoni (68'. Di Donato), Faedda, Grigiotti, Montiani, Casucci, Pili (65' Marzocchi), Cruciani, Molinari, Cresti (51' Minutolo), Perugini, Carletti. A disp.: Singh, Bruzzichelli. All.: Mauro Schiavetti

ZENITH AUDAX: Fattori, Tacconi, Ruggiero, Carlesi, Rosati (71' Costa), Melani, Methasani (54' Sima), Frosini, Lulja, Berti, Pizzicori. A disp.: Pacini, Galotta, Orlandi, Vaccaro, Laudani. All.: Simone Guerrieri

ARBITRO: Gelli di Prato

RETI: 8' e 23' Pacini, 22' Carletti, 27' Lulja.

NOTE: nessun provvedimento disciplinare assunto. Angoli 0-2.

La Poliziana per oltre un tempo riesce a far dimenticare la tremenda batosta rimediata nel turno precedente ma, subito il pareggio dopo il vantaggio messo a segno ad opera di Carletti nel primo tempo, sbanda e finisce inesorabilmente per subire nei minuti finali il sorpasso dell'avversario, uno Zenith senza infamia e senza lode che ha il merito di approfittare delle debolezze dei padroni di casa e conquistare così i tre punti in palio. Inizio di campionato tortuoso per una Poliziana che per oltre un tempo non ha assolutamente demeritato portandosi in vantaggio ma che evidentemente deve saper reagire con lucidità, senza lasciarsi andare, nei momenti critici della gara. Dopo un inizio blando lo Zenith si avvicina al 9' alla porta di Santoni che si disimpegna. Il portiere della Poliziana si ripete due minuti più tardi parando un forte tiro. Al 16' Carletti in corsa opera un pallonetto che finisce sopra la traversa. Un minuto dopo il centravanti della Poliziana conclude nello specchio della porta ma Fattori para. Alla mezz'ora Pili su punizione dai trenta metri non inquadra lo specchio della porta. Al 22' la Poliziana concretizza la propria supremazia con Carletti che raccoglie un passaggio di Faedda, lesto ad intercettare una respinta di Fattori e realizza. La Poliziana preme, ma al 25' Montiani è prezioso nel salvare la propria porta. Dopo un inizio degli avversari che si perde di poco sul fondo, nel finale di tempo la Poliziana cerca ancora la via del gol con un tiro di Faedda respinto da Fattori, una punizione di Cruciani dal limite che termina fuori rischiando di prendere poi gol in contropiede, ma Santoni in uscita spazza in fallo laterale. Nel secondo tempo Grigiotti servito da Pili conclude con un tiro centrale che Fattori blocca. All'8' confusione in area di rigore poliziana, Pacini entrato nella ripresa ne approfitta e sigla il gol del pareggio. La gara cambia volto, la Poliziana si smarrisce e lo Zenith sale in cattedra fino a passare in vantaggio al 23' ancora con Pacini che realizza di testa sugli sviluppi di una punizione. Quattro minuti dopo ancora su calcio piazzato i rossoblu chiudono i conti con Lulja.

A.P.